

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Provincia di Pisa

**PARERE DEL REVISORE UNICO**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*IL REVISORE UNICO*

*Dr. Giovanni Zanoboni*

Comune di Castelfranco di Sotto

Il Revisore Unico

Verbale del 17/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;


**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Castelfranco di Sotto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco di Sotto , li 17/07/2015

IL REVISORE UNICO

Dr. Giovanni Zanoboni



<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

**Il sottoscritto Dr. Giovanni Zanoboni**, *revisore*, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuta a partire dal 09/07/2015 fino alla data del 14/07/2015, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 09/ con delibera n 128 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
    - bilancio pluriennale 2015/2017;
    - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
    - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
    - rendiconto dell'esercizio 2014;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
    - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
    - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
    - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
    - la proposta delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
    - la proposta delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
    - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
    - la proposta di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
    - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
    - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
    - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 09/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### **Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 21.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**



Dalle comunicazioni ricevute dai Responsabili di Settore di questo ente non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	2.051.787,47	686.725,10	751.991,05
<b>Anticipazioni</b>	2.539.817,00	4.104.747,00	4.442.520,87

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata con atto dirigenziale n.43 del 16.02.2015 alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro **212.766,050** come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014	2.018.557,10
Residui attivi riguardanti entrate vincolate.	1.805.791,05

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

L'Ente ha provveduto al riaccertamento straordinario del residuo ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.lgs 118/2011 e s.m.i. con delibera della G.C. n.85 del 22.05.2015 ed ha determinato il Fondo Pluriennale Vincolato pari a euro 682.153,99

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.263.097,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.100.385,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	330.049,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.170.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.867.239,00		5.610.000,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.092.500,00		1.177.400,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.100.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.177.400,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	0,00
<i>Totale</i>	<b>18.830.285,00</b>	<i>Totale</i>	<b>19.058.285,00</b>
<b>Avanzo amministrazione 2014</b>	228.000,00	<b>Disavanzo da riaccertamento in 30 anni</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>19.058.285,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>19.058.285,00</b>

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	12.552.885,00
spese finali (titoli I e II)	-	12.270.885,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>282.000,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	8.367.174,41	8.976.728,44	8.263.097,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.989.671,93	490.689,87	330.049,00
Entrate titolo III	2.294.257,64	1.932.911,24	1.867.239,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>12.651.103,98</b>	<b>11.400.329,55</b>	<b>10.460.385,00</b>
Spese titolo I (B)	11.679.554,38	10.482.977,76	10.100.385,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	722.653,93	748.090,07	610.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>248.895,67</b>	<b>169.261,72</b>	<b>-250.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	231.185,00	181.000,00	250.000,00
Altre entrate (specificare)	231.185,00	181.000,00	250.000,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>480.080,67</b>	<b>350.261,72</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	445.895,57	618.645,15	2.092.500,00
Entrate titolo V **	0,00		100.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>445.895,57</b>	<b>618.645,15</b>	<b>2.192.500,00</b>
Spese titolo II (N)	290.490,85	455.701,71	2.170.500,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>155.404,72</b>	<b>162.943,44</b>	<b>22.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	231.185,00	181.000,00	250.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	110.000,00	70.000,00	228.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>34.219,72</b>	<b>51.943,44</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

(note per gli equilibri correnti)

**La differenza negativa è così finanziata:**

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 vincolato	
contributo per permesso di costruire	250.000,00
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>250.000,00</b>

**La differenza positiva è così destinata:**

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	105.000,00	105.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	60.000,00	60.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	291.000,00	291.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	100.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>556.000,00</b>	<b>556.000,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

( indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	250.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	127.097,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	74.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>451.097,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	101.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>101.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>350.097,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		228.000
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		1.000.000
- contributo permesso di costruire		333.000
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.561.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		100.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		204.000
- contributi regionali		105.000
- contributi da altri enti		45.000
- altri mezzi di terzi		155.500
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>609.500</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.170.500</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.170.500</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro .....
- vincolato per investimenti                      euro 228.000,00
- per fondo ammortamento                      euro .....
- non vincolato                                      euro .....

*(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, è applicato per il finanziamento di:

<b>Bilancio di previsione 2015</b>			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	228.000
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	<b>0,00</b>	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	<b>0,00</b>



**BILANCIO PLURIENNALE**

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	8.486.797,00	8.477.797,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	330.049,00	330.049,00
Entrate titolo III	1.865.039,00	1.865.039,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>10.681.885,00</b>	<b>10.672.885,00</b>
Spese titolo I (B)	10.086.885,00	10.060.885,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	595.000,00	612.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.425.000,00	1.065.000,00
Entrate titolo V **	400.000,00	200.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.825.000,00</b>	<b>1.265.000,00</b>
Spese titolo II (N)	1.825.000,00	1.265.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.22 del 28.02.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

### 9. Verifica della coerenza esterna

#### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In base alla tabella 1, allegata al D.L 78/2015 sono stati rideterminati gli obiettivi del patto di stabilità e sono stati ridotti di un importo pari all'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Dai dati desunti dalla procedura web e in base alle previsioni di bilancio è riportato nella tabella sottostante una previsione del saldo obiettivo 2015

	accertamenti	
Entrate		
titolo I	8.263.097,00	
titolo II	330.049,00	
titolo III	1.877.239,00	
FPV applicato parte corrente	263.997,21	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>10.734.382,21</b>	
Spese	impegni	
titolo I	10.374.382,21	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>10.374.382,21</b>	
<b>SALDO CORRENTE (c=a-b)</b>	<b>360.000,00</b>	
ENTRATE		incassi competenza e residui
titolo IV (d)	500.000,00	
SPESE		
titolo II (e)	300.000,00	
<b>SALDO IN C/CAPITALE (f=d-e)</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO REALIZZATO (g=c-f)</b>	<b>560.000,00</b>	
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	386.000,00	al netto FCDE D.L 78/2015

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	4.784.000,00	3.100.000,00	3.110.000,00
I.M.U. recupero evasione			127.097,00
I.C.I. recupero evasione	100.000,00	168.701,00	
TASI		1.600.000,00	1.600.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	115.000,00	129.595,94	130.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.136.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>6.135.000</b>	<b>6.128.297</b>	<b>6.097.097</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI		2.242.203,50	2.166.000,00
TA RES	2.200.285,39		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.200.285</b>	<b>2.242.204</b>	<b>2.166.000</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio		606.228,00	
Fondo solidarietà comunale	31.889,02		
Altri tributi propri		606.228,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>31.889,02</b>	<b>606.228,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>8.367.174,41</b>	<b>8.976.728,44</b>	<b>8.263.097,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro **3.110.000**,
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro **127.097,00**, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

Nella spesa è prevista la somma di euro **14.000,00** per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Per l'anno 2015, è confermata l'addizionale comunale IRPEF nella seguente misura determinata per l'anno 2014 con delibera del C.C. n.39 del 06.08.2014:

- un'aliquota unica per tutti i contribuenti nella misura dell'0,8%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per tutti i contribuenti con un reddito complessivo IRPEF non superiore a 10.000,00 euro;

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato azzerato prevedendo nella parte spesa la somma che l'Ente dovrà rimborsare allo Stato pari ad euro **294.000,00**

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro **2.166.000,00** per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro **1.600.000,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione è pari ad euro **127.097,00**

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero evasione**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	47.000,00	168.701,00	358,94%	127.097,00	75,34%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>47.000,00</b>	<b>168.701,00</b>	<b>358,94%</b>	<b>127.097,00</b>	<b>75,34%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali non è previsto per l'anno 2015 (o di altre fonti).

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente

SERVIZI	Previsione 2015		
	Spese	Entrate	%
REFEZIONE SCOLASTICA	477.237,00	228.237,00	47,82%
ASILI NIDO*	211.585,50	107.390,00	50,75%
SERVIZI LAMPADE VOTIVE	18.000,00	48.000,00	266,67%
TRASPORTO SCOLASTICO	165.906,00	52.000,00	31,34%
IMPIANTI SPORTIVI	76.200,00	27.000,00	35,43%
CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCALI COMUNALI	3.600,00	1.000,00	27,78%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>952.528,50</b>	<b>463.627,00</b>	<b>48,67%</b>

\* Il costo del servizio è esposto al 50% ai sensi art. 5 Lg. 23/12/1992 n. 498

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,67%.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2015 sono così destinati

<b>PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA-DESTINAZIONE (ART. 208 D.LGS 285/92)</b>	
<b>Entrate</b>	
<b>ANNO 2015</b>	
<b>descrizione</b>	<b>previsione 2015</b>
proventi contravvenzionale codice della strada	140.000,00
quota da devolvere alla Provincia di Pisa	-2.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilita'	-18.000,00
<b>totale</b>	<b>120.000,00</b>
<b>quota finalizzata (50%)</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Spesa</b>	
<b>art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett a) (importo minimo- 1/4 della quota finalizzata)</b>	<b>15.000,00</b>
<b>descrizione</b>	<b>previsione 2015</b>
spese viabilita' (cod. bilancio 108010305022)	14.800,00
acq. Consumo beni addetti alla viabilita' (cod. bilancio 108010204980)	8.300,00
<b>totale</b>	<b>23.100,00</b>
<b>art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett b) (importo minimo- 1/4 della quota finalizzata)</b>	<b>15.000,00</b>
ACQUISTO BENI CONSUMO POLIZIA MUNICIPALE (VESTIARIO-MANUTENZ ACQ. VARI) (cod. bilancio 1030202085)	15.000,00
<b>totale</b>	<b>15.000,00</b>
<b>art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett c) (importo rimanente da finalizzare)</b>	<b>30.000,00</b>
PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE	12.700,00
ACQUISTO BENI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	11.000,00
progetti sicurezza	14.000,00
<b>totale</b>	<b>37.700,00</b>



Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
123.818,25	121.492,92	140.000,00

### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	52.500,00	27.496,00	60.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro **238.000,00** sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 290.080, per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Toscana Energia S.p.A

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014 (o rendiconto 2014), è il seguente:



### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendic 2014 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014
01 - Personale	2.986.753,95	2.858.211,62	2.834.634,00	-23.577,62
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	258.874,37	280.523,03	282.873,00	2.349,97
03 - Prestazioni di servizi	4.490.587,68	4.561.187,97	4.365.560,55	-195.627,42
04 - Utilizzo di beni di terzi	98.387,84	108.505,49	109.030,00	524,51
05 - Trasferimenti	3.069.412,18	1.984.233,44	1.593.512,45	-390.720,99
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	458.607,56	424.073,87	390.600,00	-33.473,87
07 - Imposte e tasse	175.709,05	165.806,61	164.372,00	-1.434,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	141.221,75	100.435,73	101.000,00	564,27
09 - Ammortamenti di esercizio			222.000,00	222.000,00
10 - Fondo svalutazione crediti			36.803,00	36.803,00
11 - Fondo di riserva			0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>11.679.554,38</b>	<b>10.482.977,76</b>	<b>10.100.385,00</b>	<b>-382.592,76</b>

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 è riferita a n.85 dipendenti e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;  
(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge) dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata
- L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3

del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2012	2.301.724,98
2013	2.264.046,04
2014	2.176.308,96
<b>media</b>	<b>2.247.359,99</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

<b><u>SPESA PERSONALE 2011-2014</u></b>	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	BILANCIO PREVISIONE 2015
SPESA PERSONALE (interv 1)	2.986.734,38	2.936.766,97	2.986.753,95	2.858.211,62	2.834.634,00
IRAP (inter 7)	15.575,00	153.336,44	155.802,00	148.774,19	148.372,00
altre spese personale (interv 3)	162.896,45	13.405,00	9.420,00	9.419,00	15.000,00
<b>totale</b>	<b>3.165.205,83</b>	<b>3.103.508,41</b>	<b>3.151.975,95</b>	<b>3.016.404,81</b>	<b>2.998.006,00</b>
<b><u>componenti escluse</u></b>					
sportello unico		12.588,00	68.338,16	13.253,00	9.700,00
miglior contrattuali		555.744,00	575.654,00	575.654,00	575.654,00
categ protette		201.869,50	226.489,26	226.489,26	226.489,26
recupero ICI		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
diritti di rogito		16.742,93	2.448,49	9.699,59	3.000,00
incentivi progettazione		11.839,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		801.783,43	887.929,91	840.095,85	829.843,26
<b>totale</b>		<b>2.301.724,98</b>	<b>2.264.046,04</b>	<b>2.176.308,96</b>	<b>2.168.162,74</b>

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non è prevista la fattispecie di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.14 del d.L. 66/2014

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è la seguente e rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.240,00	88,00%	1.108,80		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.789,00	80,00%	357,80		0,00
Sponsorizzazioni	19.000,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.099,94	50,00%	1.049,97	1.000,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente e' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 101.000,00 alle seguenti tipologie di spesa:

1281	RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE	35.000,00
3922	AGEVOLAZIONE TRIBUTI COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) (ART. 14 D.L. 201/2011)	25.000,00
3923	RIDUZIONE A CARICO DEL BILANCIO - COMPENSAZIONE (CAP E 217)	27.000,00
5639	RIMBORSI TRIBUTI COMUNALI ED ENTRATE PATRIMONIALI	7.000,00
5640	SGRAVI E RIMBORSI QUOTE INDEBITE ED INESIGILI	7.000,00

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	18.000	18.000	18.000
tari	67.000	67.000	67.000
Servizi educativi	11.000	11.000	11.000
Riscossione coattiva	15.000	15.000	15.000

(L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,349% delle spese correnti.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.170.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 100.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	100.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	12.651.103,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	1.265.110,40
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	390.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	875.110,40

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	12.651.103,98
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.271.293,30
Percentuale		41,67%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
capitale	610.000,00	595.000,00	612.000,00
interessi	390.000,00	360.000,00	334.000,00
entrate correnti	12.651.103,98	11.400.329,55	10.455.000,00
% su entrate correnti	3,08%	3,16%	3,19%
limite art. 2014 tuel	10,00%	10,00%	10,00%



**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	10.859.757,00	10.112.007,99	9.389.354,06	8.641.263,99	8.031.263,99	7.436.263,99
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	648.485,00	722.653,93	748.090,07	610.000,00	595.000,00	612.000,00
Estinzioni anticipate (-)	99.264,01					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.112.007,99</b>	<b>9.389.354,06</b>	<b>8.641.263,99</b>	<b>8.031.263,99</b>	<b>7.436.263,99</b>	<b>6.824.263,99</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	491.500,00	458.607,56	423.529,27	390.000,00	360.000,00	334.000,00
Quota capitale	648.485,00	722.653,93	748.090,07	610.000,00	595.000,00	612.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.139.985,00</b>	<b>1.181.261,49</b>	<b>1.171.619,34</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>955.000,00</b>	<b>946.000,00</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I		8.263.097,00	8.486.797,00	8.477.797,00
Titolo II		330.049,00	330.049,00	330.049,00
Titolo III		1.877.239,00	1.865.039,00	1.865.039,00
Titolo IV		2.555.466,63	1.425.000,00	1.065.000,00
Titolo V		5.100.000,00	5.400.000,00	5.200.000,00
<i>Somma</i>		18.125.851,63	17.506.885,00	16.937.885,00
Avanzo 2014		228.000,00		
Fondo plurienn. vincolato		682.153,99		
<b>Totale</b>		<b>19.036.005,62</b>	<b>17.506.885,00</b>	<b>16.937.885,00</b>

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
Titolo I		10.374.382,21	10.086.885,00	10.060.885,00
Titolo II		3.051.623,41	1.825.000,00	1.265.000,00
Titolo III		5.610.000,00	5.595.000,00	5.612.000,00
<i>Somma</i>		19.036.005,62	17.506.885,00	16.937.885,00
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>19.036.005,62</b>	<b>17.506.885,00</b>	<b>16.937.885,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:



	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
01 - Personale	2.834.634,00	2.834.634,00	2.834.634,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	282.873,00	282.873,00	282.873,00
03 - Prestazioni di servizi	4.365.560,55	4.382.060,55	4.382.060,55
04 - Utilizzo di beni di terzi	109.030,00	109.030,00	109.030,00
05 - Trasferimenti	1.593.512,45	1.593.512,45	1.593.512,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	390.600,00	360.600,00	334.600,00
07 - Imposte e tasse	164.372,00	164.372,00	164.372,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	101.000,00	101.000,00	101.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	222.000,00	222.000,00	222.000,00
10 - Fondo svalutazione crediti	36.803,00	36.803,00	36.803,00
11 - Fondo di riserva	0,00		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.100.385,00</b>	<b>10.086.885,00</b>	<b>10.060.885,00</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
<b>Titolo IV</b>			
Alienazione di beni	1.000.000,00		
Trasferimenti c/capitale Stato	204.000,00	1.015.000,00	540.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	105.000,00		
Trasferimenti da altri soggetti	533.500,00	410.000,00	525.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.842.500,00</b>	<b>1.425.000,00</b>	<b>1.065.000,00</b>
<b>Titolo V</b>			
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e altri prestiti	100.000,00	400.000,00	200.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari			
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	228.000,00	0,00	
Risorse correnti per investimento			
<b>Totale</b>	<b>2.170.500,00</b>	<b>1.825.000,00</b>	<b>1.265.000,00</b>

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	263997,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	418156,78	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	228000,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8263097,00	8486797,00	8477797,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	330049,00	330049,00	330049,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1877239,00	1865039,00	1865039,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2555466,63	1425000,00	1065000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	100000,00	400000,00	200000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5000000,00	5000000,00	5000000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1177400,00	1177400,00	1177400,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>19303251,63</b>	<b>18684285,00</b>	<b>18115285,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>20213405,62</b>	<b>18684285,00</b>	<b>18115285,00</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>			
	previsione di competenza	15374382,21	15086885	15060885
	<i>di cui già impegnato*</i>	1849137,49	132496,04	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE IN CONTO</b>			
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>			
	previsione di competenza	3051623,41	1825000	1265000
	<i>di cui già impegnato*</i>	881123,41	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI</b>			
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>			
	previsione di competenza	610000,00	595000	612000
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>			
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>			
	previsione di competenza	0	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
<b>6</b>				
	previsione di competenza	1177400,00	1177400	1177400
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>			
	previsione di competenza	20213405,62	18684285,00	18115285,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>			
	previsione di competenza	20213405,62	18684285,00	18115285,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale;

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

